

Comune di Raccuja

Città Metropolitana di Messina

COMMISSIONE REGOLAMENTI

VERBALE N. 3

L'anno Duemilaventuno il giorno venticinque del mese di Gennaio alle ore 15:40, nella sala del Consiglio Comunale si è riunita la Commissione regolamenti, Sono presenti:

Salpietro Daniele Presidente del Consiglio Comunale;

Alessandrino Manuela membro effettivo;

Di Perna Mariatindara membro effettivo;

La Bianca Antonino membro effettivo;

Tamigi Alessia membro supplente;

Funge da segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Rita Barone.

Il **Presidente Daniele Salpietro** apre i lavori comunicando che il Sindaco non può essere presente ed, al suo posto, partecipa alla riunione l'Assessore Scalia Marcella.

L'Assessore Scalia Marcella fa presente che a breve il Sindaco trasmetterà la bozza dei regolamenti Democrazia partecipata e Contabilità.

Il Consigliere La Bianca chiede quale sia l'ordine di discussione dei regolamenti.

La Consigliera Di Perna ricorda ai componenti della Commissione che l'ordine del Giorno è stato approvato all'unanimità nella proposta di rinvio della seduta precedente e che, pertanto, prima doveva trattarsi il regolamento sul Canone Unico e successivamente quello sulla riscossione delle entrate.

Il Consigliere La Bianca propone di discutere prima il regolamento per la riscossione delle entrate comunali presentato dal Sindaco e rinviare ad altra seduta la trattazione del regolamento sul Canone Unico..

Il Presidente, sentita la Commissione, pone in discussione il regolamento sulle Entrate e propone di procedere esaminando la bozza articolo per articolo; i presenti concordano.

Si procede esaminando l'art. 1:

Il Consigliere La Bianca chiede chiarimenti in merito alla data “ 1 gennaio 2020” indicata al primo capoverso, mentre all’ articolo 13 viene indicata la data “1 gennaio 2021”

Il Presidente chiarisce che non si tratta di errore ma che il regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021 con particolare riferimento agli atti di riscossione emessi a decorrere dal 1 Gennaio 2020;

Il Consigliere La Bianca propone di aggiungere, tra gli artt. 1 e 2 un ulteriore articolo per specificare meglio di quale tipologia di debiti si tratta; legge la formulazione dell’articolo da inserirsi per spiegare che il regolamento si applica a debiti di natura fiscale, certi, liquidi ed esigibili maturati nei confronti dell’ente e non già per quelli che rientrano nell’attività di riscossione della Serit.

Il Presidente chiarisce che l’argomento viene già trattato in uno specifico articolo.

Non ci sono proposte di modifica per gli articoli dall’1 al 6.

Il Consigliere La Bianca propone di sostituire l’autocertificazione del contribuente e di prevedere un articolo dove venga prevista una casistica sulle particolari difficoltà che consentano l’accesso alla rateizzazione. Elenca la casistica e chiarisce che tale previsione non riguarda i tributi già trasferiti alla Serit, vale solo per debiti di natura fiscale non trasferiti all’agente di riscossione. Continua chiedendo di diminuire l’importo minimo della rata da € 100 a € 50,00 e di aumentare il numero di rate previste dalle lettere a) b) e c) dell’art. 8.

Il Consigliere Alessandrino, in merito alla sostituzione dell’autocertificazione con un’apposita casistica, esprime la sua contrarietà rilevando che così facendo si rischia di restringere la platea di coloro che possono accedere alla rateizzazione. Rileva, inoltre, riguardo al numero e all’importo delle rate che il comma 9 dell’art. 8 prevede già, in casi di impossibilità per il contribuente, la possibilità per il Funzionario responsabile di derogare all’importo minimo della rata e alla durata massima della rateizzazione.

Il Consigliere Tamigi rileva che quanto previsto all’art. 9 rimanda alla discrezionalità del Funzionario la possibilità di derogare all’importo e al numero di rate, quindi ritiene opportuno disciplinarne i casi.

Il Consigliere La Bianca dà lettura dell’art. 8 e al comma 1 , propone di sostituire 36 rate con 72; propone di modificare il numero di rate al comma 1 dell’art. 8 diminuendo l’importo minimo come segue:

modificare i punti a,b,c,:

- a) fino ad € 50,00 nessuna rateizzazione;
- b) da 50,01 a 500,00, fino a otto rate;
- c) da 500,01 a € 3.000,00 fino a 24 rate;

Il Consigliere Alessandrino solleva dubbi sul numero di rate riportandosi a quanto previsto nella finanziaria, ritenuto che si finirebbe per non rispettare la progressività del numero in relazione ai vari scaglioni considerato che non si può superare il numero massimo fissato in 72 rate.;

Il Consigliere La Bianca chiarisce che la proposta è per dare la possibilità di riuscire a pagare quanto dovuto.

Il Consigliere La Bianca chiede di sostituire all'art. 8 comma 3 la dicitura "entro 15 gg" con "entro 25 gg" in relazione al termine di versamento della prima rata, introdurre le modalità di presentazione della richiesta di rateizzazione, specificare quali documenti allegare e prevedere la sospensione delle rate in caso di calamità, terremoti, alluvioni ecc., aggiungere articoli per rimborsi e compensi. Infine, propone di sostituire all'art. 9 il comma 3: Inferiore a 10,00 euro con "15,00 euro".

Il Consigliere La Bianca propone, inoltre, di inserire la previsione dell'autotutela per chi ha già pagato e di aggiungere i rimborsi e la compensazione.

All'art. 11 il Consigliere Alessandrino propone di aggiungere le percentuali relative al ravvedimento lungo e al ravvedimento lunghissimo, fissate in un settimo e un sesto della sanzione.

Il Presidente, in merito all'istruttoria proposta dal Consigliere La Bianca, suggerisce di inserirla in un apposito articolo che disciplini l'istruttoria di tutte le pratiche relative al presente regolamento.

A questo punto si passa alla votazione delle modifiche.

Art. 8 – Rateizzazione

- Modificare al comma 1(1° cpv) il numero massimo delle rate da "trentasei" a "settantadue".
- Modificare al comma 3 il termine di "15 giorni" con quello di "20 giorni".

Le modifiche sono approvate all'unanimità.

Art. 9 – Discarico per crediti inesigibili

- Modificare al comma 3 l'importo di "€ 10,00" con "€ 15,00"

La modifica viene approvata all'unanimità.

Art. 11 – Ravvedimento del contribuente

- Aggiungere al comma 2 la lettera d) " ad un settimo del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene oltre il termine di un anno dalla scadenza ed entro due anni dall'omissione".

- Aggiungere al comma 2 la lettera e) " ad un sesto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene oltre il termine di due anni dall'omissione o dall'errore".

Le modifiche sono approvate all'unanimità.

Art. 13 - Istruttoria

- Aggiungere un articolo, prima delle disposizioni finali, rubricato "Istruttoria" così articolato:

1. Le istanze di cui agli articoli precedenti devono essere presentate all'ufficio competente in materia di gestione dei tributi e inoltrate nei modi previsti dalla legge, ove possibile utilizzando i canali tecnologici ed informatici esistenti;

2. L'istruttoria delle domande è rimessa alla competenza dell'Ufficio tributi che prevede, entro il termine di 30 giorni dalla domanda all'adozione del provvedimento di concessione della rateizzazione, previa verifica dell'osservanza del presente regolamento rimane invariato;

3. In relazione all'art. 8, il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazioni apportate, il numero, l'importo della scadenza delle singole rate, nonché l'ammontare degli interessi di cui all'art. 6 nella misura vigente alla data di presentazione dell'istanza, che rimane ferma per tutta la durata della rateizzazione;

4. Sia il provvedimento di concessione che, eventualmente, il provvedimento di

diniego sono comunicati all'interessato mediante notificazione secondo la normativa vigente.

5. Fermo restando che il contribuente potrà sempre procedere all'estinzione anticipata del debito rispetto alle scadenze previste;

La proposta viene approvata all'unanimità.

Art. 14 – Disposizioni finali

- Approvare il testo contenuto nell'ex art. 13 così come sotto riformulato:

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2021.
2. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modificazioni della normativa nazionale e comunitaria. I richiami e le citazioni di norme contenute nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.
3. Per tutto ciò non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge in materia.

La proposta viene approvata all'unanimità.

A questo punto il Presidente chiede di porre ai voti il regolamento così come emendato.

Favorevoli 3: Salpietro, Alessandrino, Di Perna

Contrari 2: La Bianca, Tamigi;

La bozza di regolamento così come modificata è approvata, la seduta viene aggiornata al 5 Febbraio 2021.

Fine lavori, sono le ore 18.30.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Maria Rita Barone




Il Presidente della Commissione

Salpietro Daniele

